



COMUNE DI ROSTA
PROVINCIA DI TORINO

Piazza V. Veneto n. 1 - Cap. 10090 - Tel.
956.88.11 - Fax 954.00.38
Cod.fiscale - P. IVA.01679120012

COPIA

DECRETO DEL SINDACO N. 6 DEL 16.09.2013

OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA.

IL SINDACO

Premesso che :

il Decreto Legislativo 14.03.2013, n.33 ha riordinato, in un unico corpo normativo, le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazioni, trasparenza e pubblicità delle Pubbliche Amministrazioni, susseguitesi nel tempo e non sempre tra loro coerenti.

L'art. 1 del predetto decreto precisa che la trasparenza deve intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle pubbliche risorse, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

Il successivo 43 del citato decreto disciplina la figura e i compiti del responsabile della trasparenza stabilendo che lo stesso svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.

Si evidenzia, tuttavia, che la realizzazione degli obiettivi di trasparenza non può che essere il risultato sinergico e combinato dell'impegno dell'intera struttura comunale nell'acquisita consapevolezza che la pubblicità dei propri dati, della propria attività e dei risultati conseguiti costituisca il presupposto imprescindibile sul quale basare i rapporti con i cittadini e la collettività amministrata.

Il citato articolo 43 specifica che all'interno di ogni Amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della legge n.190/2012 svolge, di norma, le funzioni di responsabile della trasparenza ed il suo nominativo è indicato nel programma triennale per la trasparenza ed integrità.

A tale proposito la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.1/2013 ha evidenziato la opportunità di concentrare in un unico soggetto le funzioni e compiti del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Con proprio precedente decreto n. 2 del 26.03.2013 si provvedeva a nominare il Segretario Comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione e si ritiene, in nome dell'autonomia organizzativa riconosciuta agli Enti Locali, di affidare allo stesso Segretario

anche le funzioni di responsabile della trasparenza, in tal modo assicurando quella interdipendenza e connessione che il legislatore ha voluto evidenziare tra prevenzione della corruzione e trasparenza.

Richiamate le linee di indirizzo che la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia con i sottoelencati provvedimenti:

- Delibera n. 06/2010 *"Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità"*;
- Delibera n. 105/2010 *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"* (art. 13, comma 6, lett. e) D. Lgs. n. 150/2009);
- Delibera n. 120/2010 *"Programma triennale per la trasparenza, consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza"*;
- Delibera n. 02/2012 *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- Delibera n.50/2013 *"Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016."*

Visto l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

DECRETA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di nominare, per la durata del proprio mandato amministrativo, il Segretario Comunale, d.ssa Micheline BONITO, quale Responsabile per la Trasparenza del Comune di Rosta, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 14.03.2013, n.33.

Di dare atto che spettano al citato responsabile i compiti di:

- controllo sull'adempimento da degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina dei casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- redazione ed aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza .

Di disporre che l'ufficio segreteria operi in stretto collegamento con il Segretario Comunale per tutti i compiti e obblighi di pubblicazione previsti dal decreto in argomento.

Di comunicare il presente decreto alla Commissione per la valutazione, trasparenza ed integrità delle pubbliche amministrazioni (CIVIT).

Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Comune sulla sezione Trasparenza.

IL SINDACO

f.to Andrea TRAGAIOLI

Publicato all'albo dal 30.09.2013

- Copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale

f.to digitalmente